

CONVENZIONE

TRA

BIOMASSE ITALIA S. p. A.

BiOmasseltalia
L'Energia di oggi, l'Azzurro di domani



BIOMASSE CROTONE S. p. A.

BiOmasseCrotone

**Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Calabria**

**PER L'ACQUISIZIONE E VALIDAZIONE DEI DATI PRODOTTI DALLA RETE DI
RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA ASSOCIATA AGLI IMPIANTI DI
BIOMASSE ITALIA SPA E BIOMASSE CROTONE SPA**

**CONVENZIONE PER L'ACQUISIZIONE E VALIDAZIONE DEI DATI PRODOTTI
DALLA RETE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA ASSOCIATA AGLI
IMPIANTI DI BIOMASSE ITALIA SPA E BIOMASSE CROTONE SPA**

TRA

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria (di seguito denominata "ARPACAL") con sede e domicilio fiscale in Catanzaro Lido, Loc.tà Mosca – Partita IVA 02352560797, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott.ssa Sabrina Maria Rita Santagati, nata a Reggio Calabria il 24.08.1966;

E

Biomasse Italia S. p. A. con sede legale in S.S. 106 Km 263- 88816- Strongoli (KR) legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Ing. Guido Castelluccio;

E

Biomasse Crotone S. p. A. con sede legale in S.S. 106 SNC - Zona Industriale 88900, Crotone (KR) legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Ing. Guido Castelluccio;

PREMESSO CHE:

- con L.R. 03/08/1999, n. 20 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell' Ambiente della Calabria (ARPACal);
- l'ARPACal opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, per la fauna, per la flora e per l'ambiente fisico;
- l'ARPACal svolge attività di monitoraggio ambientale e rilevamento dei fattori fisici, geologici, chimici, biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo;
- che l'ARPACal, per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici e privati, purché tali attività non risultino incompatibili con l'esercizio di vigilanza ad essa affidata, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, o che abbiano precipua competenza in tali materie;
- la Regione Calabria con D.D.G. n. 995 del 09/02/2010 come rettificata dalla D.D.G. 16021 del 17/11/2010 ha autorizzato l'esercizio della centrale a biomasse della Società Biomasse Italia S.p.A.;

- la Regione Calabria con D.D.G. 15161 del 11/08/2009 ha autorizzato l'esercizio della centrale a biomasse della Società Biomasse Crotona S.p.A.;
- i Piani di Monitoraggio presentati da Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotona S.P.A in data 08 febbraio 2013 Prot. Biomasse Italia n° 43/2013 e Prot. Biomasse Crotona n° 16/2013 sono stati approvati da ARPACal con note del 23 gennaio 2013 prot. n° 2129 e prot. n° 2131;
- in base a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi, in ottemperanza alle prescrizioni dei Decreti autorizzativi, si è installata una stazione di rilevamento fissa presso recettore sensibile a supporto della quale vi è una stazione meteo localizzata presso la centrale termoelettrica Biomasse Italia Spa, secondo la configurazione indicata nell'allegato "A";
- in base a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi, in ottemperanza alle prescrizioni dei Decreti autorizzativi, si installata una stazione di rilevamento fissa presso recettore sensibile a supporto della quale vi è una stazione meteo localizzata presso la centrale termoelettrica Biomasse Crotona Spa, secondo la configurazione indicata nell'allegato "B";
- ARPACal, la società Biomasse Italia Spa e la società Biomasse Crotona Spa intendono stipulare una convenzione per la gestione dei dati prodotti da tale rete, per un periodo di anni due, rinnovabile per gli anni successivi con le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito di quanto emerso nel periodo di gestione previsto;

Tutto ciò premesso, le PARTI al fine di regolare le rispettive obbligazioni in relazione all'utilizzazione dei dati trasmessi delle centraline verso il centro elaborazione dati,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 -Premesse

Le premesse di cui sopra gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, e gli allegati A, B e C costituiscono elementi integranti ed inscindibili della presente convenzione.

Articolo 2 Oggetto

Le società Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotona Spa affidano ad ARPACAL l'effettuazione delle operazioni di acquisizione per la successiva validazione, tramite tutte le necessarie elaborazioni, secondo il D. Lgs. 13 agosto 10 n. 155, dei dati trasmessi dalla Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria di Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotona Spa, alle condizioni di seguito specificate, affinché, per tutta la durata della convenzione, l'ARPACal curi la validazione, la divulgazione e l'archiviazione.

Articolo 3 - Coordinamento della Convenzione

Il Coordinamento delle attività previste è assicurato da Biomasse Italia Spa, da Biomasse Crotone Spa e dall'ARPACAL attraverso tre Coordinatori, uno per parte, nominati entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione. I Coordinatori avranno il compito di monitorare e seguire le singole attività previste dalla Convenzione, in base al programma elaborato dall'Agenzia.

Articolo 4 -Impegni di ARPACAL

ARPACAL si impegna a:

1. Predisporre mezzi e strutture necessarie per accogliere la strumentazione di Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa, fornita in comodato d'uso gratuito per tutta la durata della Convenzione, nonché per l'acquisizione da remoto dei dati e per la loro validazione ed archiviazione. Si rimanda all'Allegato C per i dettagli dell'infrastruttura che verrà messa in campo per l'esecuzione delle operazioni previste in Convenzione.
2. Dare massima diffusione ai dati raccolti, previa informazione Biomasse Italia S. p. A. e Biomasse Crotone S. p. A., indicando le postazioni costituenti la Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria di Biomasse Italia S. p. A. e Biomasse Crotone S. p. A..
3. Verificare, direttamente con personale ARPACal, alla presenza di personale di Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa, applicando procedure definite da ARPACal, il corretto funzionamento della strumentazione all'atto della messa in servizio della rete, ed ogni qualvolta se ne riscontri il non corretto funzionamento. Qualora si accerti che la strumentazione non sia correttamente funzionante, Biomasse Italia S. p. A. e Biomasse Crotone S. p. A. si faranno carico di provvedere affinché la propria strumentazione sia resa correttamente funzionante.
4. Garantire la qualità delle misure effettuate, secondo apposite modalità e norme di controllo ed assicurazione di qualità.
5. Acquisire ed elaborare i dati derivanti dalle relative centraline.
6. Effettuare la validazione dei dati e la diffusione secondo i sistemi e nei tempi normalmente previsti per le altre centraline facenti parte della Rete di Rilevamento Regionale di monitoraggio della qualità dell'aria.
7. Fornire a Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa i dati validati (sia chimici che meteo) secondo specifico tracciato da concordare.
8. Avvertire Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa dell'eventuale superamento di limiti legislativi relativi alla qualità dell'aria rilevati dalle centraline e di ogni scostamento significativo dai valori normalmente acquisiti.
9. Inserire i dati relativi alla determinazione dei metalli (As, Cd, Ni, Pb) e del benzo (a) pirene tra quelli resi pubblici nelle modalità riportate al comma 2 del presente articolo.
10. Al termine di ogni campagna annuale di monitoraggio nel mese di gennaio successivo all'anno di riferimento ARPACal trasmetterà ufficialmente i dati validati su supporto informatico.

Si fa presente che le metodiche e le modalità di elaborazione e validazione dei dati sono quelle contemplate nel D. Lgs. 155/2010, in vigore dal 1 ottobre 2010 e s.m.i., che ha abrogato il D.M. n. 60/02. Inoltre, i compiti delle Parti risultano anche descritti nel Piano di sorveglianza ambientale della qualità dell'aria citati in premessa e facente parte integrante della presente convenzione.

Articolo 5 -Impegni di Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa

Le società Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa si impegnano a:

- a) Garantire la messa in servizio ed il mantenimento in esercizio delle stazioni con strumentazione perfettamente funzionante verificabile in qualsiasi momento da ARPACal.
- b) Provvedere al mantenimento ed all'esercizio delle postazioni senza alcuna pretesa di condivisione degli oneri economici e/o operativi con ARPACal.
- c) Far pervenire all'ARPACal ogni tipo di documentazione tecnico-scientifica riferita alle postazioni di rilevamento in questione che ARPACal ritenga necessaria per l'inclusione dei dati prodotti nella propria rete di rilevamento.
- d) Dotare ARPACal delle apparecchiature minime necessarie al ricevimento dei dati prodotti dalla rete di Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa ovvero, all'interrogazione della stessa, tramite apposita infrastruttura per i dettagli della quale si rimanda all'Allegato C.
- e) Fornire ad ARPACal le conoscenze necessarie per l'uso degli strumenti che verranno forniti per l'interrogazione della rete di Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa.
- f) Provvedere alla copertura delle spese di collegamento fra il centro di raccolta dei dati presso ARPACal e le centraline purché le comunicazioni avvengano per mezzo di dispositivi forniti da Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa.
- g) Consentire all'ARPACal l'accesso a tutti i dati analitici forniti dalle strumentazioni presenti presso le centraline di monitoraggio.
- h) Si specifica, infine, che Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone Spa affideranno a società esterne il servizio di ritiro e sostituzione dei filtri che dovrà avvenire ogni 15 giorni. Le Società stesse dovranno provvedere alla loro conservazione per un periodo di un anno.

Articolo 6 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità di anni due decorrenti dall'..... ovvero dalla data di attivazione che coincide con la data di prima convocazione per il collaudo di avviamento della rete.

Alla sua scadenza la presente convenzione potrà essere rinnovata, previo accordo fra le parti. La presente convenzione potrà essere rinnovata per tutto il periodo di esercizio delle Centrali.

Articolo 7 - Modifiche e comunicazioni

Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno essere formulate consensualmente fra le PARTI e dovranno risultare per iscritto. Tutte le comunicazioni richieste per l'esecuzione delle obbligazioni di cui alla presente convenzione saranno effettuate e scambiate fra le PARTI a mezzo e-mail certificata, fax o lettera.

Articolo 8 - Oneri per l'elaborazione e a validazione dei dati

Gli oneri per le attività di cui all'art 4 sono calcolati in funzione del numero di stazioni e di analizzatori installati. Tali oneri fanno riferimento al tariffario vigente dell'ARPACAL. Calcolando il costo di 62 € ad ora e considerando necessari almeno 1,00 ore /giorno per la validazione, certificazione ed elaborazione dei dati provenienti dalle due centraline, per 365 giorni l'anno, il costo totale annuo relativo alle attività di cui sopra è pari a € 11.315,00 + I.V.A. a carico della società Biomasse Italia S.p.A. e 11.315,00 + I.V.A. a carico della società Biomasse Crotone S.p.A.

Il corrispettivo verrà annualmente adeguato secondo la percentuale di variazione di prezzi al consumo rilevati dall'ISTAT (indice FOI – variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente). Il corrispettivo annuo sarà versato all'ARPA entro il 30 settembre di ogni anno.

Tutte le prestazioni fuori convenzione richieste ad ARPACal da Biomasse Italia Spa e Biomasse Crotone SpA nell'ambito dell'esercizio della presente convenzione saranno regolate secondo quanto previsto dal Tariffario approvato dalla Giunta Regionale Calabria con Delibera n° 344 del 22 marzo 2005 e liquidate con il primo canone successivo alla data di presentazione della fattura riferita alla prestazione stessa.

Articolo 9 - Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo oggetto della presente convenzione verrà remunerato con l'importo annuale di cui all'art. 8, erogato in un'unica rata annuale da fatturare nel mese di settembre di ogni anno in cui è valida la presente convenzione.

Le fatture, emesse nel rispetto delle condizioni della presente convenzione, dovranno essere intestate a:

Biomasse Italia S.p.a.
S. S. 106 Km 263- 88816- Strongoli (KR)
P. IVA 02199330792

e

Biomasse Crotone S.p.a.

P. IVA 03200440794

La fattura dovrà riportare i riferimenti alla presente convenzione (CONVENZIONE Biomasse Italia S.p.a., Biomasse Crotone S.p.A - ARPACAL).

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, a mezzo di bonifico bancario, entro 30 giorni fine mese data fattura.

Articolo 10 - Clausola compromissoria

Ogni eventuale controversia relativa alla presente scrittura privata di transazione in materia di interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione ed in generale alle obbligazioni in essa previste, ad esclusione dei procedimenti monitori e di esecuzione forzata, una volta esperiti *senza* esito tutti i tentativi di soluzione amichevole che le PARTI si impegnano comunque a ricercare in via prioritaria, sarà decisa mediante ricorso ad arbitrato rituale, con devoluzione ad un collegio arbitrale composto e costituito, secondo i casi, come segue: il collegio arbitrale sarà composto da quattro membri di cui 3 nominativi rispettivamente dalle PARTI ed il quarto, con funzione di Presidente, dagli arbitri di comune accordo tra loro, ovvero, in ipotesi di mancato accordo entro 20 giorni dalla seconda nomina, dal Presidente del Tribunale di Crotone, su istanza di quella più diligente fra le PARTI. Qualora quella fra le PARTI di cui quella chiamata al procedimento arbitrale non designi il proprio arbitro nel termine di 20 giorni, l'altra potrà richiedere al Presidente del Tribunale di Crotone la nomina di tale arbitro. Quella delle PARTI che intenda sottoporre ad arbitrato una controversia dovrà notificare a mezzo ufficiale giudiziario un atto con il quale dichiarerà all'altra o alle altre la propria volontà di promuovere il procedimento arbitrale, indicando le questioni da sottoporre ad arbitrato, designando l'arbitro e invitando le altre parti a procedere alla nomina del relativo arbitro. Il procedimento arbitrale avrà carattere rituale e sarà regolato dagli articoli 810 e seguenti Cod. Proc. Civ... Il lodo sarà preso entro 90 giorni dalla data del verbale di costituzione del collegio arbitrale, salve le proroghe concesse dalle PARTI e quelle che -nel limite di non oltre 180 giorni -lo stesso collegio arbitrale potrà stabilire ove si rendesse necessaria l'assunzione di mezzi istruttori, compresa la consulenza tecnica. Gli arbitri giudicheranno secondo diritto ed il collegio arbitrale avrà sede in Catanzaro.

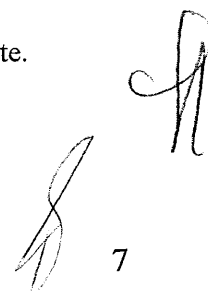
Articolo 11 - Rinvio a norme di legge

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le PARTI fanno riferimento alla normativa sul comodato contenuta nel Codice Civile (art.1803 e segg.).

Articolo 12 - Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solamente in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

Le spese di bollo, ove dovute, sono a carico della Società Biomasse Italia Spa.

Handwritten signatures and the number 7.

Catanzaro, _____ 2013.

Per ARPACAL

Il Direttore Generale
Dott.ssa Sabrina Maria Rita Santagati



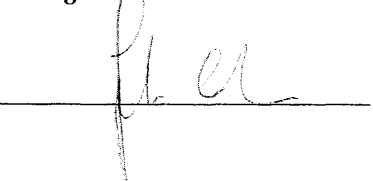
Per Biomasse Italia S.p.a.

Il Direttore Generale
Ing. Guido Castelluccio



Per Biomasse Crotone S.p.a.

Il Direttore Generale
Ing. Guido Castelluccio



ALLEGATO A
struttura della RRQA di Biomasse Italia S.p.A.

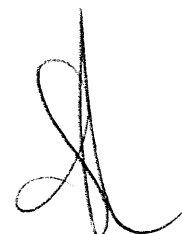
N.	Località/tipologia		NO _x	SO ₂	CO	BTX	Benzo (a)pirene	As, Cd, Ni, Pb	PM10	PM2,5	n. analizzatori
1	Stabilimento Biomasse Strongoli (KR)	Meteo	Direzione e velocità orizzontale vento; Temperatura aria ambiente; Umidità relativa; Pressione atmosferica; Precipitazioni al suolo; Radiazione solare								
2	Strongoli M.na Loc.tà Frasso presso scuola Materna	Chimica	X	X	X	X	X	X	X	X	5
Tot.			1	1	1	1			1		5

Totale: N. 1 centraline con 5 strumenti + 1 stazione meteo

ALLEGATO B
struttura della RRQA di Biomasse Crotone S.p.A.

N.	Località/tipologia		NO _x	SO ₂	CO	BTX	Benzo (a)pirene	As, Cd, Ni, Pb	PM10	PM2,5	n. analizzatori
1	Stabilimento Biomasse Crotone SpA	Meteo	Direzione e velocità orizzontale vento; Temperatura aria ambiente; Umidità relativa; Pressione atmosferica; Precipitazioni al suolo; Radiazione solare								
2	Crotone presso Porto Crotone	Chimica	X	X	X	X	X	X	X	X	5
Tot.			1	1	1	1			1		5

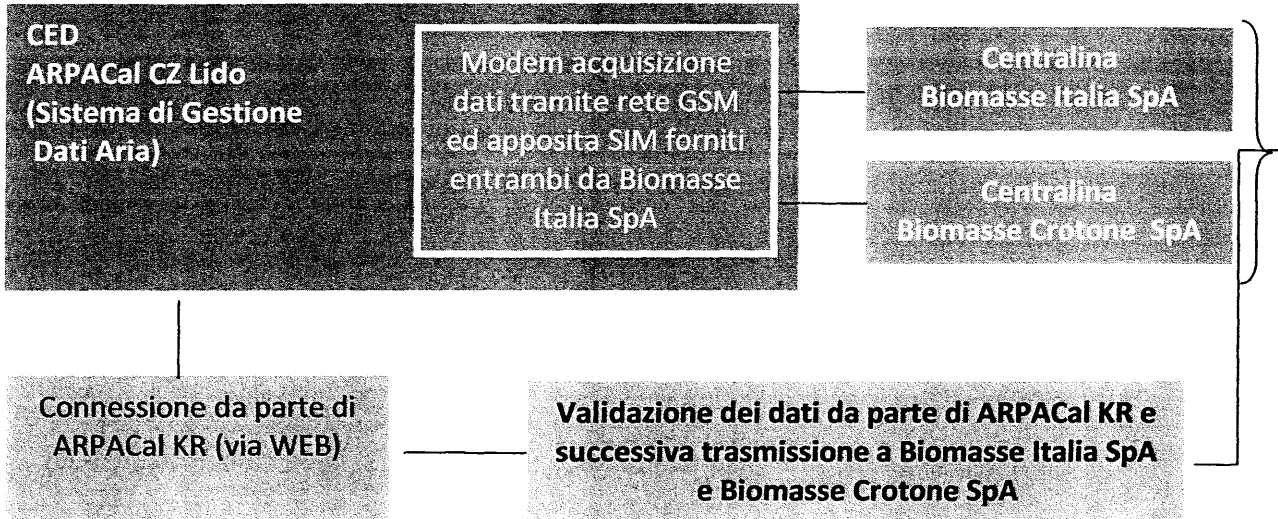
Totale: N. 1 centraline con 5 strumenti + 1 stazione meteo




ALLEGATO C
Infrastruttura ICT per l'acquisizione dei dati

Fase 1:

Test del sistema ed inizio validazione dati (primi due mesi dall'implementazione)



Fase 2:

Passaggio a soluzione definitiva per l'acquisizione e validazione dati

